



COMUNITA' MONTANA DEL FRIGNANO

Comune di Pavullo n/F. - Provincia di Modena

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

MANUALE PRATICO INFORMATIVO DI PROTEZIONE CIVILE



Rischio terremoto



Rischio frana



Rischio incendio boschivo



Rischio alluvione

NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA**Come formulare una chiamata di emergenza:**

● Mantenere la calma e parlare con chiarezza. ● Comunicare il cognome, nome e numero di telefono. ● Indicare da dove si telefona (località, via, n° civico,...). ● Descrivere il tipo di evento. ● Segnalare se ci sono danni a cose e/o persone coinvolte. ● Comunicare se la zona è raggiungibile e con quale mezzo.

Servizio Protezione Civile - C. Montana Frignano	0536-327561
Comune di Pavullo n/F.	0536-29911
Comune di Fanano	0536-68313
Comune di Fiumalbo	0536-73922
Comune di Lama Mocogno	0536-44003
Comune di Montecreto	0536-63722
Comune di Pievepelago	0536-71322
Comune di Polinago	0536-47000
Comune di Riolunato	0536-75119
Comune di Serramazzoni	0536-954727
Comune di Sestola	0536-62743
Comando Polizia Stradale di Pavullo	0536-327911
Carabinieri di Pavullo	0536-20151
Carabinieri di Fanano	0536-668813
Carabinieri di Lama Mocogno	0536-44002
Carabinieri di Pievepelago	0536-71321
Carabinieri di Serramazzoni	0536-952200
Carabinieri di Sestola	0536-62301
Vigili del fuoco di Pavullo	059-334221
Vigili del fuoco di Fanano (volontari)	059-334221
Vigili del fuoco di Pievepelago (in fase di realizzazione)	115
Corpo Forestale Pavullo	0536-20922
Corpo Forestale Fanano	0536-68895
Corpo Forestale Pievepelago	0536-71310
Corpo Forestale Serramazzoni	0536-952452
Corpo Forestale Sestola	0536-62299
Carabinieri pronto intervento	112
Polizia stradale	113
Vigili del fuoco	115
Soccorso Stradale A.C.I.	116
Guardia di Finanza	117
Soccorso Sanitario	118
Corpo Forestale dello Stato—Serzizio Antincendio Boschivo	1515

PUNTI DI RITROVO IN CASO DI EMERGENZA “AREE DI ATTESA”

Le Aree di Attesa sono luoghi di primo ritrovo per la popolazione, che riceverà le informazioni sull'evento e sui comportamenti da seguire per le successive eventuali sistemazioni.

<i>Comune</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Indirizzo</i>
FANANO	Campi da tennis	Via Palazzo - Fanano
	Campo sportivo Trentino	Via Trentino
FIUMALBO	Parcheggio Polo Scolastico	Via Lago - Fiumalbo
LAMA MOCOGNO	Polo Scolastico Lama Mocogno	Via Monte Sabotino, 15
MONTECRETO	Campo sportivo Kennedy	Via Centro sportivo
	Parco dei Castagni	Via del parco
	Campo sportivo Acquaria	Via Caduti in Guerra
	Campo sportivo Mazzola	Via Trogolino
	Piazzale seggiovia	Via Trogolino
	Parco Vartara	Via Centro sportivo
PAVULLO N/F.	Piazzale bowling	Via XXII Aprile
	Piazzale piscina	Via Gianelli
	Piazzale stadio comunale Braglia	Via Braglia
PIEVEPELAGO	Ponte Modino	Via Comunale per Modino
	Roccapelago	Via Comunale per S. Anna
	Pian Grande	Via per S. Andreapelago
	San Michele	Via Matilde di Canossa
POLINAGO	Via degli Erri	Via degli Erri
RIOLUNATO	Piazza dell'Esperanto	Piazza dell'Esperanto
	Piazzale a Castello	Via Contri Valentino
	Parco di Via Fontana Buona	Via Fontana Buona
SERRAMAZZONI	Centro Pineta	Via Campo Sportivo
	Piazza Torquato Tasso	Piazza Torquato Tasso
	Piazza della Repubblica	Piazza della Repubblica
SESTOLA	Parcheggio Piscina Sestola	Via Palazzuola, 6
	Parcheggio Vesale	Via Serrina
	Piazza Serafini Roncoscaglia	Piazza Serafini

INFORMAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

Una pioggia eccezionale, un incendio boschivo di vaste proporzioni, un terremoto, una frana, sono alcuni esempi degli eventi calamitosi che possono colpirci. La caratteristica degli eventi calamitosi è quella di sottoporre ad una minaccia potenzialmente estesa la collettività di persone che si trovano nel territorio interessato da tali fenomeni: è importante che siano predisposti tutti gli strumenti idonei a fronteggiarli. Uno di questi è, anzitutto, l'attività di prevenzione a tutti i livelli dell'Ordinamento: Statale, Regionale, Provinciale, e Comunale. E' di fondamentale importanza che tutti i cittadini siano preparati ad affrontare situazioni di emergenza. Con questo breve manuale la Comunità Montana del Frignano si propone di fornire, alla popolazione, alcune informazioni di rilievo per la Protezione Civile, affinché sappia:

• quali sono i principali rischi, • come comportarsi in caso di calamità, a partire da alcuni fondamentali accorgimenti da adottare nelle stesse abitazioni, • a chi rivolgersi per segnalare il pericolo, chiedere soccorso od offrire la propria collaborazione per aiutare chi si trova in difficoltà.

COS'È LA PROTEZIONE CIVILE

L'insieme coordinato delle attività volte a tutelare la integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

ATTIVITÀ E COMPITI DELLA PROTEZIONE CIVILE

Previsione - Studio e determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi. Identificazione dei rischi ed individuazione delle zone soggette ai rischi stessi.

Prevenzione - Evitare o ridurre al minimo le possibilità che si verifichino danni in conseguenza di eventi calamitosi, sulla base di conoscenze acquisite.

Soccorso - Attuazione degli interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite ogni forma di soccorso e prima accoglienza.

Superamento dell'emergenza - La normalizzazione consiste nel superamento dell'emergenza, coordinando con gli organi istituzionali le iniziative necessarie a rimuovere gli ostacoli e ritornare alle condizioni di vita normale.

ORGANIZZAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE A LIVELLO LOCALE

In ambito locale i Comuni del Frignano svolgono la funzione di C.O.C. (Centro Operativo Comunale). In caso di eventi particolarmente gravosi viene convocato il C.O.M. (Centro Operativo Misto) con sede nei locali della Comunità Montana del Frignano.

Il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile. (L. 225/92 e D.L.vo 112/98). In caso di emergenza:

Assume la direzione e il coordinamento dei mezzi di soccorso e di assistenza delle popolazioni colpite.

Provvede a tutti gli interventi necessari.

Informa la Regione, la Provincia e la Prefettura.

Chiede l'intervento di altre Forze e Strutture quando l'evento non può essere fronteggiato con i mezzi a disposizione del Comune.

COMUNITA' MONTANA E CENTRO OPERATIVO MISTO (C.O.M.)

I piani di emergenza provinciali di protezione civile suddividono il territorio in settori omogenei.

Per il territorio del Frignano è stato assegnato alla Comunità Montana il compito di capo zona con responsabilità di gestione, in caso di attivazione in emergenza, del Centro Operativo Misto (COM).

Per realizzare il servizio associato di protezione civile la Comunità Montana dispone di locali, strutture e personale che la configurano come un Centro Operativo Misto (COM) a livello provinciale che si inserisce nella pianificazione intercomunale di emergenza.

Nel periodo ordinario il servizio associato di protezione civile della Comunità Montana garantisce, ai Comuni e ai Sindaci, un efficace supporto nelle attività ordinarie di aggiornamento dello scenario di rischio, monitoraggio, gestione delle comunicazioni e delle risorse e quindi nella pianificazione dell'emergenza.

In emergenza la Comunità Montana, mediante l'istituzione del COM, effettua tutte le operazioni di assistenza e soccorso a supporto dei Sindaci, nell'ambito delle decisioni operative provinciali e regionali.

PRONTUARIO DI PROTEZIONE CIVILE

CONSIGLI GENERALI DI AUTOPROTEZIONE

Conoscere i rischi presenti sul territorio in cui si vive.

Informarsi sull'organizzazione locale dei servizi di emergenza

Individuare le vie di fuga principali o alternative nelle strutture pubbliche

Accertarsi delle condizioni del tempo e della percorribilità delle strade prima di mettersi in viaggio

COMPORTAMENTO DA TENERE DURANTE UN'EMERGENZA

A– mantenere la calma

B– chiudere i servizi (gas, acqua, energia elettrica)

C– non intasare le linee telefoniche, possono servire per le emergenze.

D– rivolgersi per informazioni alla propria Unità di Crisi Locale.

E– sintonizzarsi sulle frequenze delle radio locali per avere informazioni dal Servizio di Protezione Civile sugli eventi in corso.

F– aiutare le persone non autosufficienti o segnalarle all'Unità di Crisi Locale.

ATTRAZZATURA MINIMA PER L'EMERGENZA

1– kit di pronto soccorso ed eventuali medicinali specifici, 2– acqua potabile, 3– torcia elettrica, 4– coltellino multiuso, 5– carta penna e fiammiferi, 6– telefono cellulare, 7– documento d'identità, 8– vestiario pesante e impermeabile, 9– radiolina a pile o batteria.

Questo materiale dovrebbe essere tenuto a disposizione in uno zainetto, oppure preparato nella fase di preallarme.

TIPOLOGIA DEI RISCHI POSSIBILI

1– TERREMOTO

2– FRANA

3– INCENDIO BOSCHIVO

4– INONDAZIONE

RISCHIO TERREMOTO



NORME DI COMPORTAMENTO

Cercare riparo ai lati della stanza, sotto la porta di un muro portante o sotto una trave, sotto il tavolo o il letto. Se si rimane al centro della stanza si potrebbe essere feriti dalla caduta di vetri, intonaco o altri oggetti. Stare lontani dalle vetrature e dagli armadi. Può essere utile fissare preventivamente al muro armadi e mobili alti.

Non precipitarsi fuori per le scale: sono la parte più debole dell'edificio. Non usare l'ascensore: si può bloccare. In strada si può essere colpiti da vasi, tegole ed altri materiali che cadono.

Chiudere gli interruttori generali del gas e della corrente elettrica, alla fine della scossa, per evitare possibili incendi.

Non intasare le linee telefoniche.

Uscire alla fine della scossa. Statisticamente è provato che la prima scossa sismica avvertibile è quella più intensa, se l'edificio non è crollato non farsi prendere dal panico. Indossare le scarpe: in strada ci si può ferire con vetri rotti. Raggiungere uno spazio aperto, lontano dagli edifici e dalle linee elettriche ed attendere i soccorsi (vedi punti di ritrovo).

Non bloccare le strade: servono per i mezzi di soccorso. Usare l'automobile solo in caso di assoluta necessità. In auto non passare sopra o sotto i ponti. Non sostare vicino a ponti o viadotti, alberi, linee elettriche.

RISCHIO FRANA



NORME DI COMPORTAMENTO

Prima

Contattare il proprio Comune per informarsi sulla presenza di aree a rischio di frana nel territorio comunale. Stando in condizioni di sicurezza, osservare il terreno nelle vicinanze per rilevare la presenza di piccole frane o di minute variazioni nella morfologia del terreno: in alcuni casi, piccole modifiche della morfologia possono essere considerate precursori di eventi franosi. In alcuni casi, prima delle frane sono visibili sui manufatti alcune lesioni e fratturazioni; alcuni muri tendono a ruotare o traslare.

Ascoltare la radio o guardare la televisione per apprendere dell'emissione di eventuali avvisi di condizioni meteorologiche avverse. Anche durante e dopo l'evento è importante ascoltare la radio o guardare la televisione per conoscere l'evoluzione degli eventi.

Allontanarsi dai corsi d'acqua o dalle incisioni torrentizie nelle quali vi può essere la possibilità di scorrimento di colate rapide di fango.

Durante

Se la frana viene verso di voi o se è sotto di voi, allontanarsi il più velocemente possibile lateralmente, cercando di raggiungere una posizione più elevata o stabile. Se non è possibile scappare, rannicchiarsi il più possibile su te stessi e proteggersi la testa. Guardare sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, possono colpirvi.

Non soffermarsi sotto pali o tralicci: potrebbero crollare o cadere. Non avvicinarsi al ciglio di una frana perché è instabile. Se si sta percorrendo una strada e ci si imbatte in una frana appena caduta, cercare di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere.

Abbandonare l'edificio ed allontanarsi adottando gli stessi comportamenti suggeriti per il terremoto. Segnalare il pericolo e dare l'allarme.

Se si è in auto fermarsi e cercare di segnalare il pericolo alle automobili che sopraggiungono.

In caso di maltempo o di improvvisi temporali non sostare nei luoghi soggetti a pericolo di caduta massi.

Dopo

Allontanarsi dall'area in frana. Può esservi il rischio di ulteriori frane.

Controllare se vi sono feriti o persone intrappolate nell'area in frana, senza entrarvi direttamente. In questo caso, segnalare la presenza di queste persone ai soccorritori. Verificare se vi sono persone che necessitano assistenza, in particolar modo bambini, anziani e persone disabili.

Le frane possono spesso provocare la rottura di linee elettriche, del gas e dell'acqua, unitamente all'interruzione di strade e ferrovie. Riportare le notizie di eventuali interruzioni alle autorità competenti.

Nel caso di perdita di gas da un palazzo, NON entrare nel palazzo per chiudere il rubinetto del gas. Verificare se vi è un interruttore generale del gas fuori dall'abitazione ed in questo caso chiuderlo. Riferire questa notizia ai Vigili del Fuoco o ad altro personale.

RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO



Prevenire gli incendi

Per prevenire gli incendi boschivi molto spesso sarebbe sufficiente rispettare alcune semplici norme di comportamento, così da salvaguardare un patrimonio comune quale è quello boschivo.

È dunque buona norma:

non accendere fuochi fuori dalle aree attrezzate quando si fanno gite fuori città: è pericoloso e vietato;

non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi nelle aree verdi, o quando si viaggia in auto o in treno;

non accendere fuochi in presenza di vento o al limitare del bosco;

gettare i rifiuti negli appositi contenitori: se abbandonati, infatti, i rifiuti possono prendere fuoco;

non fermarsi con l'auto nelle foglie o erba secca; la marmitta catalitica potrebbe innescare un incendio, a causa del calore elevato che raggiunge.

In caso di principio di incendio o di incendio attivo:

non bloccare le strade fermandosi a guardare le fiamme. L'incendio non è uno spettacolo e tale comportamento potrebbe intralciare l'arrivo dei mezzi di soccorso e le operazioni di spegnimento.

Per un tempestivo intervento delle squadre di soccorso e per ridurre i danni e l'estensione di un incendio boschivo, **chiamare immediatamente il numero 1515** del Corpo Forestale dello Stato, o qualunque numero telefonico di soccorso urgente, 115- 112- 113, senza dare per scontato che qualcuno lo abbia già fatto.

Se richiesto mettersi a disposizione dei soccorritori.

Se il fuoco minaccia zone abitate allontanare tutto ciò che è facilmente infiammabile (taniche di benzina, automobili, ecc.)

Se si interviene usare la massima attenzione a garantirsi sempre una via di fuga: il vento può "girare" e circondarvi.

Non intervenire senza attrezzatura e vestiario adeguato.

Non creare situazioni di panico.

Non creare situazioni di rischio per la propria persona.

Non intralciare i mezzi di soccorso.

RISCHIO ALLUVIONE**Prima**

È utile avere sempre a disposizione una torcia elettrica e una radio a batterie, per sintonizzarsi sulle stazioni locali e ascoltare eventuali segnalazioni utili.

Salvaguardare i beni collocati in locali allagabili, solo se si è in condizioni di massima sicurezza.

Mettere al sicuro le sostanze inquinanti: pesticidi, solventi, ecc.

Assicurarsi che tutti gli abitanti siano al corrente della situazione.

Se si abita ad un piano alto, offrire ospitalità a chi abita ai piani sottostanti, viceversa se risiedi ai piani bassi, chiedere ospitalità.

Porre delle paratie a protezione dei locali situati al piano strada e chiudi o bloccare le porte di cantine o seminterrati.

Se non si corre il rischio di allagamento, rimanere preferibilmente in casa.

Insegnare ai bambini il comportamento da adottare in caso di emergenza, come chiudere il gas o telefonare ai numeri.

Macchine e materiali possono ostruire temporaneamente vie o passaggi che cedono all'improvviso.

Se non si è in fase di preallarme e non piove, porre al sicuro la tua automobile in zone non raggiungibili dall'allagamento. Le strade spesso diventano dei veri e propri fiumi in piena.

Durante

È cautelativamente preferibile concentrare nel momento del preallarme anche le operazioni previste nella fase di allarme o evento in corso.

È fondamentale ricordare che la differenza tra il preallarme e l'allarme o evento in corso, può essere minima e di difficile previsione: è sufficiente che la pioggia si concentri in una zona ristretta per dar luogo a fenomeni improvvisi di inondazione.

Durante e dopo le alluvioni, l'acqua dei fiumi è fortemente inquinata e trasporta detriti galleggianti che possono ferire o stordire.

Liberare dalle gabbie gli animali.

Non usare apparecchi elettrici se sono stati a contatto con l'acqua.

Ascoltare la radio o guardare la televisione per apprendere dell'emissione di eventuali avvisi di condizioni meteorologiche avverse.

In casa

Chiudere la valvola generale del gas, l'impianto di riscaldamento e quello elettrico. Prestare attenzione a non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati.

Non scendere assolutamente nelle cantine e nei garage per salvare oggetti o scorte.

In mancanza di vie di fuga per l'acqua alta rifugiarsi ai piani alti o sul tetto dell'abitazione senza usare l'ascensore.

Non cercare di mettere in salvo la tua auto o i mezzi agricoli: c'è pericolo di rimanere bloccati dai detriti e di essere travolti da correnti.

Evitare la confusione e mantieni la calma.

Aiutare i disabili e gli anziani del tuo edificio a mettersi al sicuro.

Non bere acqua dal rubinetto di casa: potrebbe essere inquinata. Farla prima bollire.

Fuori casa

Evitare l'uso dell'automobile se non in casi strettamente necessari.

Se si è in auto, non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista, ma trovare riparo nello stabile più vicino e sicuro.

Non attraversare ponti su torrenti in piena, anche se apparentemente stabili.

Non percorrere strade adiacenti a corsi d'acqua.

Attenzione ai sottopassaggi e tunnel, si possono allagare facilmente.

Se si è in gita o in escursione, affidarsi a chi è del luogo: potrebbe conoscere delle aree sicure.

Allontanarsi verso i luoghi più elevati e non andare mai verso il basso.

Evitare di passare sotto scarpate naturali o artificiali.

Non ripararsi sotto alberi isolati.

Usare il telefono solo per casi di effettiva necessità per evitare sovraccarichi delle linee.

Dopo

Raggiunta la zona sicura, prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità di protezione civile, attraverso radio, TV e automezzi ben identificabili della protezione civile.

Evitare il contatto con le acque. Sovente l'acqua può essere inquinata da petrolio, nafta o da acque di scarico.

Inoltre può essere carica elettricamente per la presenza di linee elettriche interrate.

Evitare le zone dove vi sono ancora correnti in movimento.

Fare attenzione alle zone dove l'acqua si è ritirata. Il fondo delle strade può essere indebolito e potrebbe collassare sotto il peso di una automobile.

Gettare via i cibi che sono andati in contatto con le acque dell'alluvione.

Prestare attenzione ai servizi, alle fosse settiche, ai pozzi danneggiati. I sistemi di scarico danneggiati sono serie fonti di rischio.

Sponsorizzato da:



**frantoio®
fondovalle**
www.frantoiofondovalle.com
Tel. 059 703 113

Sede Amministrativa:
Loc. Casona - Via Fondovalle, 3199
41054 Marano S/P (MO)

**Rio Beton
CALCESTRUZZI**
www.riobeton.it
Tel. 059 781 987

Sede Amministrativa:
Via Bottegone, 83
41026 Pavullo nel Frignano (MO)

...Cave
*La qualità dei servizi,
la serietà di un gruppo,
la garanzia di un successo.*

...Materiali Ghiaiosi

...Conglomerati Bituminosi

...Calcestruzzi

Redatto da:

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Dott. Geol. Galbucci Giovanni

Dott. Geol. Santi Bortolotti Marco

